



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

Nota Illustrativa al Conto Consuntivo Esercizio 2017

Il conto consuntivo dell'esercizio 2017, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota illustrativa e dai relativi allegati, è redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici, approvato con DPR 27 febbraio 2003, n. 97, e dal Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, approvato con DPR 4 ottobre 2013, n. 132 e ss.ii.e.mm., con particolare riferimento alle linee guida "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali", oltre che ai sensi del vigente D.M. 7 ottobre 2008.

Premesso quanto sopra circa l'impostazione generale, si riportano qui di seguito i dati in ordine alle singole componenti di entrata e di spesa.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO ESERCIZIO 2017 - NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Nella presente sezione della Nota Illustrativa al Conto Consuntivo si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a Manutenzioni straordinarie su beni di terzi e includono: fabbricati ad uso istituzionale di valore culturale, beni immobili di valore culturale, che includono i fondi archivistici e gli acquisti di materiale bibliografico, nonché lo sviluppo software e manutenzione evolutiva, sono state imputate per il valore relativo alle liquidazione effettuate nell'esercizio.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Fabbricati ad uso istituzionale	Beni immobili di valore culturale	Sviluppo software e manutenzione evolutiva
Costo dell'esercizio	219.032,70	451.658,75	8.540,00
Ammortamento d'esercizio	-219.032,70	-451.658,75	142,33
Valore di fine esercizio	Zero	Zero	8.397,67

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

CRITERI DI ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 51.081,67.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	51.081,67
Saldo al 31/12/2016	48.276,87
Variazioni	2.804,80

ATTIVO CIRCOLANTE

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a 4.002.966,82.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a euro 869.517,22

Di seguito sono forniti, i dettagli relativi a ciascuna di dette voci.

RIMANENZE

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 la voce Rimanenze costituite da magazzino del materiale di cancelleria e di consumo per il personale interno presenta le seguenti movimentazioni.

	Variazione nell'esercizio
Rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo esercizio 2017	45.584,48
Rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo esercizio 2016	34.296,96
Variazione	11.287,52

ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontare di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

Tutti i crediti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

VARIAZIONI DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Voce C.II - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II" per un importo complessivo di euro 455.065,05 e presenta una riduzione rispetto al precedente esercizio pari ad euro 158.652,61.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio della composizione dei crediti dell'esercizio oggetto del presente bilancio esposte alla voce C.II.

	Importo
Crediti verso clienti e utenti	0
Crediti per trasferimenti correnti	195.805,60
Crediti per trasferimenti conto terzi	243.922,48
Crediti verso altri	3.641,22
Crediti per proventi da attività finanziarie	0,13
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	443.369,43.

Il prospetto delle singole voci è contenuto nell'allegato "residui attivi".

ATTIVO CIRCOLANTE: DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 3.502.317,29 corrispondono alle giacenze sul conto corrente presso la banca alla chiusura dell'esercizio. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
C/C Banca Popolare Sondrio	2.485.434,98	1.016.882,31	3.502.317,29

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

VOCE A –PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è costituito dall'avanzo economico 2016 portato à nuovo pari ad euro 2.326.388,40, e dall'avanzo di esercizio 2017 di € 1.008.479,58 per un totale di € 3.334.867,98.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 l'Archivio Centrale dello Stato non ha iscritto in bilancio la voce Fondi per rischi e oneri in quanto non vi sono contenziosi in essere.

DEBITI

CRITERI DI ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

VARIAZIONI DEI DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di euro 715.882,56 e presenta una riduzione di rispetto al precedente esercizio pari ad euro 139.455,51.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio della composizione dei debiti afferenti alla voce D)

	Importo
Debiti verso Fornitori	15.880,24
*Debiti tributari	- 10.941,15
Debiti verso altri soggetti per prest. dovute	38.504,49
Debiti diversi	672.438,98
Totale debiti iscritti nel passivo circolante	715.882,56

(*L'importo è comprensivo dell'acconto IVA calcolata con il metodo storico sulla base del versamento di dicembre 2016)

La differenza tra i debiti iscritti nello Stato patrimoniale e il totale dei residui passivi è dovuta agli importi delle procedure delle gare in corso.

L'esercizio si conclude con un avanzo di competenza di euro 884.697,65 come evidenziato dal rendiconto gestionale e con un avanzo d'esercizio di euro 1.008.479,58 come indicato nel conto economico.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico il totale del valore della produzione, che ammonta ad euro 2.715.954,30 comprende tutte le entrate già accertate nel rendiconto finanziario e rilevate nello stato patrimoniale.

Tra i costi della produzione, oltre ai costi di gestione dell'ente, che corrispondono agli impegni di spesa assunti, figurano anche i costi del personale per quanto riguarda gli oneri accessori nonché gli oneri diversi di gestione, le quote di ammortamento dei beni strumentali di competenza dell'esercizio in corso e le rimanenze finali di magazzino.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione pari ad euro 2.715.954,30 rappresenta il totale delle entrate accertate nell'esercizio 2017 che, rispetto al precedente esercizio, presenta una diminuzione pari ad euro 184.269,70.

Valore della produzione

Entrate accertate anno 2017	2.715.954,30
Entrate accertate anno 2016	2.900.224,13
Differenza	- 184.269,83

La composizione di tale voce, sulla base di quanto riportato nel rendiconto finanziario gestionale redatto ai sensi del DPR 97/2003, risulta così ripartita:

ENTRATE CORRENTI

Entrate Correnti anno 2017	1.154.254,43
Entrate Correnti anno 2016	1.191.090,09
Differenza	- 36.835,66

Titolo 1 ENTRATE CORRENTI 2017:

- Trasferimenti correnti da Ministeri	€	1.102.040,56
- Entrate dalla vendita e dalla prestazione di servizi	€	70.711,44
- Redditi e proventi patrimoniali	€	27.024,00
- Entrate non classificabili in altre voci	€	44.478,30
TOTALE	€	1.154.254,43

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale anno 2017	1.561.700,00
Entrate in conto capitale anno 2016	1.709.134,04
Differenza	- 147.434,04

Titolo 2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2017:

Trasferimenti per investimenti da parte del Mibact	€	1.556.100,00
Trasferimenti per investimenti dall'Unione Europea	€	5.600,00
TOTALE	€	<u>1.561.700,00</u>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione pari ad euro 1.707.474,85 rappresentano il totale dei costi di gestione sostenuti dall'Istituto nell'esercizio 2017 e rispetto al precedente esercizio presentano un aumento pari ad euro 581.537,41.

Costi della produzione

Costi anno 2017	1.707.474,85
Costi anno 2016	1.125.937,44
Differenza	581.537,41

La composizione di tale voce, sulla base di quanto riportato nel rendiconto finanziario gestionale redatto ai sensi del DPR 97/2003, risulta così ripartita:

SPESE CORRENTI

Spese correnti anno 2017	989.651,79
Spese correnti anno 2016	913.099,26
Differenza	76.552,53

Titolo 1 SPESE CORRENTI 2017:

- Oneri per il personale	€	136.981,32
- Spese per acquisto di beni	€	19.137,03
- Spese per acquisto di servizi	€	781.693,53
- Spese per godimento beni terzi	€	7.355,13
- *Oneri diversi di gestione	€	44.484,78
TOTALE	€	<u>989.651,79</u>

*La voce "oneri diversi di gestione" include i *Trasferimenti passivi a ministeri* per un importo di € 14.396,66 calcolato in base a quanto disposto dalla DG Bilancio del MiBACT, amministrazione vigilante, con nota del 17.01.2017 prot. 707, applicando l'aliquota del 8% sui consumi intermedi relativi al 2010, al netto dei conguagli per il 2016. Il versamento è stato effettuato con il mandato 140 del 22.06.2017.

SPESE IN CONTO CAPITALE (impegno)

Spese in conto capitale anno 2017	841.604,99
Spese in conto capitale anno 2016	635.544,05
Differenza	206.060,94

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tale voce iscritta in bilancio è costituita da euro 0,13 per sopravvenienze attive relative agli arrotondamenti.

PROSPETTO DI RETTIFICA AL CONTO GESTIONALE

	Avanzo della gestione di competenza 2017	€	884.697,65
	Spese in c/capitale		+ 841.604,99
	Ammortamenti di competenza anno 2017	€	- 729.110,58
	Variazione delle Rimanenze anno 2017	€	+ 11.287,52
	Avanzo d'esercizio 2017 Conto Economico	€	1.008.479,58

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Le attività svolte nel corso del 2017 dall'Archivio centrale dello Stato rispondono ai compiti istituzionali assegnati con D.M. 7 ottobre 2008 e agli obiettivi stabiliti nella direttiva per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017.

La grandissima carenza di personale tecnico-scientifico a causa dei pensionamenti e della ritardata assunzione nei ruoli dei partecipanti ai concorsi banditi dall'Amministrazione, nonché l'assoluta mancanza di personale con laurea in discipline scientifiche, hanno pesato sulla realizzazione dei progetti, pur impostati e in attuazione. A ciò si aggiunga la necessità di applicare le nuove e varie disposizioni in materia di contratti pubblici, la difficoltà di redigere capitoli tecnici su materie non consuete come la conservazione digitale di lungo periodo, le reti di sensori e telecamere per la sicurezza antropica, e la profonda trasformazione dei depositi per l'applicazione di moderne tecnologie di magazzino.

La fonte principale delle risorse accertate di parte corrente nell'anno 2017 è rappresentata dai Trasferimenti da parte del MiBACT pari ad euro 968.640,56. Tale importo costituisce circa il 95% del totale delle entrate correnti di cui € 800.000,00, destinate alla copertura delle spese di funzionamento, sono state ridotte di euro 70.913,00 in sede di assestamento di bilancio.

A queste entrate si aggiungono le entrate proprie costituite dalle quote di iscrizione alla scuola di alta formazione in archivistica contemporanea, pari ad € 20.400,00, dai servizi resi agli utenti della sala di studio di € 50.311,44, dalle concessioni in uso temporaneo degli spazi di € 27.024,00, dai proventi provenienti da imprese di € 44.478,30.

Le entrate proprie, considerate globalmente, nel corso del 2017 hanno avuto una riduzione di circa il 25% rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è dovuta principalmente alla libera riproduzione fotografica da parte degli utenti della sala di studio, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 124/2017, e alla diminuzione delle richieste di concessione in uso temporaneo degli spazi dell'edificio a terzi per iniziative di vario genere.

Nei trasferimenti in conto capitale, di provenienza esclusivamente statale, si distinguono quelli afferenti al DM. 28.01.2016 che ha ripartito i fondi stanziati dalla L. 23.12.2014 n.190, destinati alla realizzazione dei seguenti interventi:

- restauro del fondo archivistico dei tribunali militari I^a guerra mondiale;
- repository degli archivi digitali delle amministrazioni dello Stato;
- lavori, opere e acquisti per la realizzazione di depositi con scaffalature tradizionali o compatte (per l'abbattimento dei costi di conservazione) da compiere in correlazione agli interventi di adeguamento strutturale e impiantistico, finalizzati al rispetto della normativa antincendio a carico del locatario;
- "Progetto speciale sicurezza", destinato alla progettazione, all'installazione e l'integrazione dei sistemi di sicurezza, con particolare riferimento agli impianti TVCC ed ai sistemi per il controllo degli accessi mediante Metal Detector.

I progetti suindicati sono attualmente in avanzata fase di attuazione pur essendo legati, per la maggior parte, agli interventi sull'immobile a carico dell'INAIL, ente locatore, ancora in fase di progettazione.

Alle entrate di parte capitale afferiscono anche due accordi stipulati dall'Istituto ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, con altre pubbliche amministrazioni:

- Accordo con il Segretariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri destinato al riordino della documentazione declassificata afferente alle stragi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 aprile 2014, alla digitalizzazione di tutti i documenti, alla realizzazione di un'applicazione informatica che consenta la gestione, la ricerca e la consultazione corretta ed efficace dei documenti stessi, sia presso l'Istituto sia attraverso la rete degli Archivi di Stato.
- Accordo con il Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale dell'Università di Udine, capofila dei partner italiani nell'ambito del programma europeo HERA 15.080 dal titolo TransCultAA Transfer of cultural objects in the Alpe Adria Region in the 20th century.

Il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, scadente a maggio 2018, è in fase di conclusione e sono in corso le residue attività di digitalizzazione e inventariazione analitica.

Per quanto riguarda il progetto TransCultAA è stata bandita una borsa di studio nel corso del mese di dicembre.

Nel corso dell'anno l'Istituto ha organizzato numerose iniziative di valorizzazione del patrimonio archivistico, tra le quali è importante menzionare quelle per le celebrazioni del centenario della prima Guerra Mondiale:

- "La grande Guerra, l'Italia e il Levante" (dal 6 aprile al 7 luglio) mostra storico-documentaria che presenta quale cardine fondamentale la politica italiana nel mediterraneo dalla guerra di Libia al 1923 e i rapporti con le grandi potenze per la spartizione dell'Impero ottomano, il ruolo della Grecia e quello dei popoli che facevano parte dello scenario medio orientale: curdi, siriani, armeni, arabi, turchi.
- "Antonio Gramsci e la Grande Guerra" (dal 15 febbraio al 10 marzo) mostra che ripercorre i cinque anni del conflitto mondiale offrendo una rilettura di alcuni momenti della storia italiana e internazionale dal 1914 al 1918, organizzata in collaborazione con la Fondazione Gramsci;
- "La guerra sui libri. La prima guerra mondiale nella bibliografia e nelle fonti dell'Archivio centrale dello Stato" (dal 30 marzo al 4 novembre)

Nell'ambito delle attività a carattere didattico a partire dal 12/04/2017 è stato organizzato il V corso di Alta formazione in archivistica contemporanea che ha contemplato attività didattiche per un numero di ore pari a 150, articolate in lezioni frontali su argomenti di carattere generale

e in conferenze e seminari di approfondimento. Il corso ha registrato una partecipazione di n. 39 discenti di cui n.26 paganti e n. 13 esentati dal pagamento di cui n.10 appartenenti al MiBACT. In ottemperanza agli accordi Mibact e Miur, l'Istituto ha stipulato n. 10 convenzioni per la realizzazione del progetto *Alternanza scuola lavoro*, organizzando attività e lezioni frontali, dedicate agli studenti della scuola secondaria, coinvolgendo complessivamente n. 500 studenti. Per quanto riguarda le attività di tutela e conservazione nel corso del 2017 l'Istituto ha curato l'implementazione del patrimonio archivistico acquisendo 1.301,5 ml di documentazione archivistica e ha realizzato interventi di ordinamento e inventariazione per un numero complessivo di n. 40 inventari analitici.

In tema di conservazione digitale a lungo termine, in linea con il *Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019*, l'Istituto ha sottoscritto una convenzione con l'Università degli studi di Napoli Federico II (Dipartimento di ingegneria elettronica e delle tecnologie dell'informazione-DIETI) con la finalità di consolidare un rapporto di collaborazione scientifica per la definizione di strategie innovative informatiche e di processo organizzativo per la conservazione di fonti digitali multimediali da trattare in regime di elevata sicurezza, secondo criteri e metodologie stabiliti dalla normativa in materia di archivi, archivi digitali e dalla disciplina di settore. Inoltre è in corso di stipula l'accordo di collaborazione, con l'AgID, l'Agenzia industrie difesa (AID) e il Consiglio nazionale del notariato (2018-), incentrato sul tema dell'interoperabilità tra poli di conservazione.

Sono state realizzate n. 100 copie anastatiche della Carta Costituzionale per il grande evento "Viaggio della Costituzione" in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri che ha toccato e toccherà nel 2018 diverse città italiane per giungere a Roma il 7 aprile quando, nei locali dell'Archivio centrale dello Stato, sarà esposta per un giorno l'originale della Costituzione. Si segnala, infine, che sono stati conclusi due importanti accordi:

- Il contratto di donazione dell'"Archivio Italo Balbo", importante testimonianza storica dell'attività politica e delle imprese aviatorie durante la guerra del famoso pilota fascista.
- La convenzione stipulata tra l'ACS la Direzione Generale Archivi e la Ales Spa, società in house del Mibact, per la realizzazione del "Progetto degli Archivi di Stato per la digitalizzazione della documentazione attinente la Prima guerra mondiale e degli "Archivi della Resistenza". Il finanziamento erogato da Ales per un importo complessivo di euro 500.000,00, è destinato all'attuazione dei progetti selezionati dalla Direzione Generale degli Archivi curati da 13 Archivi di Stato. Per la realizzazione del progetto l'Istituto svolgerà anche funzioni di Tesoreria ai sensi dell'art.44 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Archivio centrale dello Stato.

IL SOVRINTENDENTE
(Prof. Eugenio LO SARDO)
